

**POR CALABRIA FESR FSE 2014-2020**

# **COMITATO DI SORVEGLIANZA**

05 novembre 2021

**PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA)**

## INFORMAZIONI GENERALI

I Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) sono un innovativo strumento di potenziamento amministrativo che l'Italia ha definito e attivato nel quadro della programmazione dei fondi strutturali europei 2014/2020.

Il PRA, previsto dall'Accordo di Partenariato per l'Italia per la Programmazione 2014/2020 (sezione 2.5), è finalizzato essenzialmente a migliorare l'attuazione dei PO. È infatti lo strumento attraverso il quale le Amministrazioni titolari di Programmi Operativi esplicitano e rendono operativa, secondo cronoprogrammi definiti, l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione delle rispettive macchine amministrative.

La Regione con D.G.R. n. 508 del 03/12/2015 ha approvato il proprio Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) I Fase (2015/2017) per la gestione del Programma Operativo Regionale. Nel Piano ha individuato le criticità di tipo procedurale e legislativo comuni alla gestione delle risorse comunitarie, le criticità organizzative e i fattori trasversali che hanno un impatto sull'intera filiera della programmazione e attuazione del Programma e definito, infine, le priorità di rafforzamento amministrativo ritenute necessarie nella gestione del POR 2014/2020.

Con la stessa deliberazione è stato individuato quale Responsabile per la capacità amministrativa e per il PRA il Dirigente generale del Dipartimento Presidenza, referente unico per l'attuazione del Piano.

Al termine della prima fase dei PRA, la Regione, sulla base dei risultati conseguiti, ha approvato con D.G.R. n. 322 del 30/07/2018 il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase (2017/2019) per la gestione del Programma Operativo Regionale. La seconda fase integra elementi di forte semplificazione e di standardizzazione dei processi con l'obiettivo di superare alcune criticità incontrate nella prima fase.

In particolare, il monitoraggio relativo al PRA I Fase ha permesso di individuare alcune problematiche connesse sia alle criticità comuni alla gestione dei fondi strutturali sia ad alcune specifiche situazioni attinenti al contesto dell'Amministrazione stessa (es. gap di competenze da colmare, complessità del modello di governance, ritardi nei processi di semplificazione amministrativa, criticità inerenti il sistema informatico di gestione e trasmissione dati tra Dipartimenti nonché dei flussi finanziari, ecc.).

Dalle criticità rinvenute sono state, quindi, definite le iniziative da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi di rafforzamento amministrativo e di miglioramento nella gestione delle risorse.

In linea con quanto già avviato nella I Fase, con il PRA Calabria II Fase si è inteso quindi:

- mettere a regime una più efficiente organizzazione della struttura amministrativa nella Regione, accumulando stabilmente capacità ed esperienza gestionale nell'Amministrazione, facendo anche ricorso ai cd "strumenti trasversali";
- semplificare più che possibile, riducendo significativamente la tempistica e la complessità procedurale di attuazione degli interventi, migliorandone l'efficienza e promuovendo una sempre maggiore diffusione dell'informazione.

L'intenzione dell'Ente è stata quella di implementare azioni di semplificazione amministrativa in grado di avere un impatto significativo sull'attuazione degli interventi finanziati dal POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, dal Piano di Azione e Coesione e dal Fondo Sviluppo e Coesione per il periodo 2014/2020.

Nello specifico, gli interventi previsti nel PRA II Fase sono divisi in tre sezioni:

- 6.1 - "*Interventi di semplificazione legislativa e procedurale*". Sono previsti 6 interventi per un totale di 14 attività.

- 6.2 – *“Interventi sul personale”*. Sono previsti 4 interventi per un totale 8 attività.
- 6.3 - *“Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni”*. Sono previsti 11 interventi per un totale di 14 attività.

Vi sono, inoltre, due interventi proposti dalla Segreteria tecnica quali interventi Standard Nazionali (SN):

- “Sviluppo delle competenze comportamentali nelle PA” che si compone di 1 attività: “Rafforzamento delle competenze in tema di organizzazione pubblica comportamentale / Le scienze cognitive e comportamentali della PA”.
- “Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo”, che si compone di 2 attività:
  - “Disegno, implementazione e gestione della Banca Dati Unitaria (del Sistema Conoscitivo Condiviso) sul Partenariato dei PO italiani come strumento per: (i) la conoscenza dei profili dei Partenariati e lo scambio informativo tra i partner; (ii) il monitoraggio dell'attuazione del Codice Europeo di Condotta sul Partenariato”;
  - “Strumenti e metodi per: (i) l'identificazione e selezione dei partner; (ii) la legittimazione dell'azione partenariale”.

L'Amministrazione ha inteso avviare ulteriori interventi che, pur non avendo un impatto diretto sulla riduzione dei tempi di attuazione dei PO o sull'efficacia finanziaria del medesimo Programma, rivestono comunque particolare importanza in ragione della loro connotazione strategica nell'ambito delle policy di governo. Tali interventi, previsti nell'allegato B) del Piano, sono:

1. *“Adozione del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale)”*.
2. *“Rafforzamento delle competenze dell'Amministrazione Regionale con riguardo al Patto per il Sud Regione Calabria quale strumento plurifondo e multilivello”*.
3. *“Rafforzamento della capacità di gestione dei processi di apertura e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico”*.

## ATTUAZIONE INTERVENTI

### Relativamente alla sezione 6.1 “Interventi di semplificazione legislativa e procedurale”

Delle 14 attività previste sono state chiuse proceduralmente e finanziariamente n. 13 attività L'altra attività risulta chiusa proceduralmente ma rimane aperta finanziariamente per gli adempimenti finanziari di cui al sottoscritto contratto.

Tra gli interventi chiusi si segnala l'intervento *“Applicazione di misure per la velocizzazione delle istruttorie interne”*, che è stato considerato dall'Amministrazione regionale best practice. Si tratta di una misura organizzativa funzionale al perseguimento di un duplice obiettivo: riduzione dei tempi istruttori interni ed aumento delle performance finanziarie nella gestione del PO. Alla data del 31/12/2020 il monitoraggio sulla tempistica di valutazione delle Commissioni ha fatto registrare una riduzione dei tempi di valutazione in giorni dalla scadenza della presentazione della domanda alla pubblicazione della graduatoria pari al 36% sulle operazioni FESR e 61% sulle operazioni FSE.

Il suddetto intervento è riportato come best practice sul portale PRA dell'Agenza per la coesione Territoriale nella sessione “Buone pratiche” (di seguito il link: <http://www.pra.gov.it/buone-pratiche-2/>).

### Relativamente alla sezione 6.2 “Interventi sul personale”

Delle 8 attività previste sono state chiuse proceduralmente e finanziariamente n. 6 attività. Le altre due attività risultano chiuse proceduralmente ed è in corso la chiusura finanziaria.

Relativamente alla sezione 6.3 “Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni”

Delle 14 attività previste sono state chiuse proceduralmente e finanziariamente n. 9 attività. Relativamente alle altre attività: queste sono chiuse proceduralmente ma rimangono aperte finanziariamente.

Relativamente, infine, agli interventi di cui all'allegato B) del Piano, nessuno dei tre interventi è stato chiuso.

In conclusione l'attività di monitoraggio dell'ultima sessione del 31/12/2020 del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase della Regione Calabria, effettuata dalla Struttura tecnica del PRA in collaborazione con i referenti dei vari interventi e chiusa in data 18/03/2021, segnala che su 24 interventi avviati solo 9 non sono stati chiusi e rimangono pertanto in stato di “avviato”.

PRA II FASE	
24 INTERVENTI	15 INTERVENTI CHIUSI
	9 INTERVENTI NON CHIUSI

Relativamente ai 9 interventi non chiusi è emerso che: alcuni sono “chiusi” da un punto di vista procedurale/amministrativo ma rimangono “aperti” per il completamento delle attività finanziarie; altri risultano “aperti” perché legati alla scadenza naturale delle sottoscritte convenzioni; altri interventi ancora non sono stati conclusi per diverse problematiche emerse nel corso della loro realizzazione.

Nell'attività di monitoraggio eseguita sono inoltre emersi degli scostamenti in ordine alla tempistica preventivata con l'adozione del PRA Calabria II Fase quasi sempre legati alle scadenze naturali dei contratti.

In merito al lavoro effettuato dalla Struttura tecnica del PRA, questa ha lavorato in costante sinergia con i referenti dei vari interventi. I dati forniti dai referenti sono stati caricati sulla piattaforma del portale PRA dell'Agenzia per la coesione Territoriale (di seguito il link: <http://www.pra.gov.it> – accesso “Area riservata”).

La “Relazione Attività – Sessione Monitoraggio 31/12/2020” è il prodotto della chiusura dell'attività di monitoraggio dell'ultima sessione relativa al periodo 31/12/2020, data di chiusura del PRA II Fase.

La suddetta Relazione è stata pubblicata sul portale del Dipartimento “Programmazione Unitaria” nella sessione POR (di seguito il link: <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/website/view/page/44/index.html>) dove è possibile prendere visione di tutti i documenti relativi al PRA I Fase e II Fase.

In sinergia ai lavori legati al ciclo di programmazione 2021/2027 si sta procedendo, anche, ad una analisi di ulteriori strumenti di rafforzamento della capacità amministrativa che siano in accordo con gli obiettivi della nuova programmazione.